



Liceo Statale "Vasco - Beccaria - Govone"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opz. Sportivo – Liceo Classico – Liceo Linguistico
Liceo Scienze Umane – Liceo Scienze Umane opz. Economico-Sociale

Piazza IV Novembre n. 4 - 12084 MONDOVÌ (CN) - Tel. Sede: 0174/558235 Fax: 0174/555690

Cod. Mec. CNPS07000P - C.F. 93054670042 - C.U. UFJ92H

www.ilceimondovi.edu.it - segreteria@ilceimondovi.edu.it - cnps07000p@istruzione.it - cnps07000p@pec.istruzione.it

All'Albo On Line

www.ilceimondovi.edu.it

all'indirizzo

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/albo_pretorio.php?sede_codice=CNII0022&referer=http://www.ilceimondovi.edu.it/ nella Sezione REGOLAMENTI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI E L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA.

Art. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le procedure per l'affidamento di lavori e l'acquisizione di forniture di beni e di servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 18/4/2016, n.50 recante disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il presente regolamento costituisce altresì attuazione delle **linee guida attuative del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni redatte dall'Autorità nazionale anticorruzione** - (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria) e (Relazione AIR) ai sensi dell'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e approvate dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 28/6/2016.

Il presente Regolamento recepisce quanto indicato dall'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della **direttiva comunitaria 2014/24/EU** sugli appalti pubblici che introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara.

Recepisce inoltre quanto indicato dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019, di conversione con modifiche del Decreto legge n. 32/2019 (**Sblocca Cantieri**), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 17 giugno 2019.

Il presente regolamento **mira ad assicurare tempestività** dei processi di acquisto, con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio dell'azione amministrativa, nonché delle specifiche esigenze dell'Istituto. Gli affidamenti oggetto del presente regolamento sono disciplinati anche dal **D.I. n.129 28.08.18** "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" entrato in vigore dal 17.11.2018.

Per le suddette esigenze di semplificazione, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del citato d.lgs., e tenendo conto del limitato importo delle procedure oggetto del presente regolamento, le **eventuali incompletezze e irregolarità nelle documentazioni e dichiarazioni eventualmente richieste dalla lettera invito** e presentate dai concorrenti, salvi i casi **totalmente irrimediabili come la tardività dell'offerta** e salvi i casi specificamente indicati nella richiamata disposizione non sono, di regola, considerate essenziali ai sensi della norma richiamata, **purché consentano in ogni caso la valutazione dell'offerta stessa**, restando comunque soggette a regolarizzazione nei termini indicati dalla disposizione medesima.

Formano in particolare parte integrante e sostanziale del presente regolamento, e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE adottati dall'USR PIEMONTE in osservanza della l. n. 190/2012. Per quanto attiene il "**patto di integrità**", stante la centralizzazione della funzione a livello regionale, questo Istituto richiama e applica il Patto di integrità allegato al PTPC pubblicato dall'USR PIEMONTE ed adottato con decreto MIUR prot.n. 542 del 30 giugno 2016 <http://www.istruzioneepiemonte.it/?s=PTPC> .

ART. 2 – PRINCIPI E CRITERI OPERATIVI

1. L'attività di acquisizione di beni e servizi deve conformarsi ai seguenti principi e criteri operativi:
- a) **incontro della volontà** delle parti documentata in forma scritta o per via telematica;
 - b) **ampia concorrenzialità**, ove oggettivamente possibile, salvo che il costo della negoziazione risulti sproporzionato rispetto all'entità del contratto;
 - c) **parità di trattamento** di tutti i concorrenti partecipanti ad una procedura negoziale;
 - d) uso **imparziale** da parte dell'Istituto delle informazioni di cui entra in possesso in occasione delle gare disciplinate dal presente regolamento;
 - e) **predeterminazione della procedura** di scelta per l'affidamento.

ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE E CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE

1. L'affidamento di lavori e l'acquisizione di beni e servizi oggetto del presente regolamento può essere effettuato attingendo prioritariamente **dall'Elenco degli Operatori Economici** opportunamente predisposto (vedi [Delibere del Consiglio di Istituto n.1/8 del 29.05.17 relativa all'approvazione del Regolamento per la FORMAZIONE e L'UTILIZZAZIONE dell'ELENCO degli OPERATORI ECONOMICI](#) e la successiva [Delibera n.4/3 del 06.09.19 di Sospensione dell'utilizzo dell'Elenco stesso](#)):
- il comma 2 dell'art. 40 del Codice degli Appalti stabilisce che, a decorrere **dal 18 ottobre 2018**, le comunicazioni e gli **scambi di informazioni** nell'ambito delle procedure svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando **mezzi di comunicazione elettronici**;
 - Nello specifico, la **legge 296-2006** stabilisce che le amministrazioni pubbliche, centrali e periferiche, e le autorità indipendenti sono tenute a fare ricorso al **mercato elettronico** della pubblica amministrazione o ad altro sistema telematico solo per gli acquisti di beni e servizi.

Per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a **1.000 euro** e **al di sotto della soglia di rilievo comunitario** si procede:

- a mezzo **affidamento diretto, (adeguatamente motivato)**, a seguito **indagine esplorativa del mercato**, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, **ove ritenuto necessario**;
- a mezzo **procedura comparativa informale (richiesta per le vie brevi)**;
- a mezzo **gara informale**, previa consultazione di operatori economici qualificati, individuati di norma tramite **avvisi pubblicati sul sito internet dell'Istituto**, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, rotazione;
- a mezzo **mercato elettronico** di cui all'art. 36, comma 6 del d.lgs. 50/2016 (MEPA), ove utilizzabile, salvo quanto indicato al comma 4 del presente articolo;

Relativamente a questo punto occorre chiarire che:

- l'art. 1, comma 516, della Legge n. 208/2015 ha stabilito che gli acquisti di beni e servizi **informatici e di connettività** deve avvenire esclusivamente su Consip, fatta salva apposita deroga dell'organo di vertice amministrativo. Lo stesso articolo prevede che "le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio **non sia disponibile o idoneo** al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione **ovvero in casi di necessità ed urgenza** comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma **sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid**.

- a mezzo adesione alle **convenzioni** stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. o alle convenzioni regionali, **in via obbligatoria e preferenziale** alle modalità di cui alle precedenti lettere. Va comunque ricordato che l'autorizzazione a derogare alle convenzioni Consip, deve essere preliminarmente trasmessa alla Corte dei Conti, anche in conformità alla previsione di cui al comma 517 che stabilisce la sanzione disciplinare ed erariale per inosservanza degli obblighi di cui al 512.

2. La scelta del contraente ritenuto più valido deve essere motivata nell'atto in cui è illustrato lo svolgimento della procedura che può essere effettuata:

- a) al **minor prezzo**, qualora l'oggetto del contratto debba essere conforme ad appositi capitolati o disciplinari tecnici **circostanziati** che già individuano chiaramente la qualità attesa;
- b) a favore dell'offerta **economicamente più vantaggiosa**, valutabile in base a criteri determinati in sede di capitolato.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della **Commissione Giudicatrice**, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del **minor prezzo**, la **valutazione** delle offerte è operata **dal Dirigente Scolastico**.

Successivamente si procede alla verifica dei **requisiti generali e speciali solo nei confronti dell'operatore** economico considerato il **miglior offerente**.

3. Non si effettuano in particolare procedure di affidamento al prezzo più basso nei casi vietati dal d.lgs. indicato all'art. 1, comma 1, mentre può essere utilizzato il criterio del **minor prezzo**:

- a) per i **servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato**;
- b) per i servizi e le forniture di **importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzati da elevata ripetitività**, fatta **eccezione** per quelli di **notevole contenuto tecnologico** o che hanno un **carattere innovativo**.

c) [La Legge n. 55 del 14 giugno 2019, di conversione con modifiche del Decreto legge n. 32/2019 \(Sblocca Cantieri\)](#), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 17 giugno 2019 pone sullo stesso piano il criterio del minor prezzo e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa pertanto ove possibile per economicità, efficienza ed efficacia si applicherà il criterio del minor prezzo.

4. **Non si ricorre** al mercato elettronico della pubblica amministrazione (**MEPA**):

Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le **CONVENZIONI** –quadro stipulate da Consip e dalle centrali di committenza regionali **possono procedere**, qualora la convenzione non sia **disponibile e in caso di motivata urgenza o se le condizioni economiche sono più sfavorevoli** (Cons.Stato Sez.V 28.03.18 n.1937), allo svolgimento di **autonome procedure** di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e **sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della detta convenzione** (art. 1, comma 3, d.l. 95/2012). Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip o ai soggetti aggregatori per le merceologie individuate ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014, possono procedere, **se non siano disponibili i relativi contratti di Consip** o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria (art. 9, comma 3-bis, d.l. 66/2014). Pertanto:

- laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, **non sia immediatamente disponibile o sia inidoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione**;
- nel caso in cui l'espletamento della ricerca del prodotto sul MEPA e/o della richiesta di offerta sia **incompatibile** con le esigenze di **celerità** dell'acquisizione;

- Potrebbe verificarsi una delle seguenti condizioni:

1. la tipologia di bene / servizio è prevista nel Capitolato Tecnico di uno dei Bandi del Mercato Elettronico ma non ci sono a catalogo offerte relative da parte dei fornitori (ad es. nel Bando Office è prevista la tipologia "stampanti a getto d'inchiostro" **ma, al momento della**

consultazione, non ci sono offerte a catalogo): in questo caso si può procedere **effettuando una Richiesta** di Offerta per il bene / servizio di interesse ai fornitori **abilitati allo specifico Bando**

2. la tipologia di bene / servizio **non è prevista in nessuno dei Bandi del Mercato Elettronico**: in questo caso il bene / servizio di interesse non è negoziabile in alcun modo sul MePA. L'acquisto quindi **non può essere fatto tramite il MePA**.

Nel caso di un'Amministrazione obbligata (si veda la "tabella obbligo / facoltà" presente sul sito www.acquistinretepa.it), qualora si rientri nella condizione di cui al punto 1, si ritiene che occorra previamente verificare la disponibilità del bene da acquisire attraverso la RDO ai fornitori abilitati al bando. Qualora i fornitori invitati non presentino offerta, si potrà espletare un'autonoma procedura di gara.

Qualora si rientri nella condizione di cui al punto 2, permane l'impossibilità di effettuare l'acquisto sul MePA.

- per le spese effettuate in contanti tramite il fondo delle **minute spese**.

ART. 4 – PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE E FORMA DEL CONTRATTO

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, del d.lgs. 18/4/2016, n.50 con le seguenti modalità:

1. per affidamenti di importo pari o inferiore a 1.000,00 euro (IVA esclusa), mediante **affidamento diretto**, (*adeguatamente motivato*) in conformità all'art.36, comma 2, lettera a) d.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e D.I. 44/2001 art.34 attingendo prioritariamente **dall'Elenco degli Operatori Economici** opportunamente predisposto.

Non si ricorre al mercato elettronico della pubblica amministrazione (**MEPA**):

- laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, **non sia immediatamente disponibile o sia inidoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione**;
- nel caso in cui l'espletamento della ricerca del prodotto sul MEPA e/o della richiesta di offerta sia **incompatibile** con le esigenze di **celerità** dell'acquisizione o con il **modesto importo** della stessa;
- nel caso in cui il bene venga reperito sul mercato ad **un prezzo inferiore** a quello offerto sul MEPA aggiungendo le spese di spedizione;
- per le spese effettuate in contanti tramite il fondo delle **minute spese**.

4

L'acquisizione è consentita in base alla tipologia di acquisto riconducibile alle classi merceologiche proprie e tramite MEPA, fatta salva l'adesione a **convenzioni** CONSIP;

Il contratto si perfeziona a mezzo sottoscrizione e trasmissione utilizzando **mezzi di comunicazione elettronici**.

2. per affidamenti di importo pari o inferiore a 10.000,00 euro (IVA esclusa), mediante **affidamento diretto**, (*adeguatamente motivato*) in conformità all'art.36, comma 2, lettera a) d.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e D.I. 44/2001 art.34 attingendo prioritariamente **dall'Elenco degli Operatori Economici** opportunamente predisposto.

L'acquisizione è consentita in base alla tipologia di acquisto riconducibile alle classi merceologiche proprie e tramite MEPA, fatta salva l'adesione a **convenzioni** CONSIP;

Il contratto si perfeziona a mezzo sottoscrizione e trasmissione utilizzando **mezzi di comunicazione elettronici**.

3. per affidamenti di importo superiore a 10.000,00 e inferiore a **139.000,00 euro** (IVA esclusa), mediante **affidamento diretto**, (*Circolare MIUR 74/2019 – Linee Guida A.N.A.C. n.4 (punto 5.1.1)*), o **procedura negoziata** mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (**MEPA**). Vale quanto indicato nel precedente articolo per quanto riguarda l'obbligo che a decorrere **dal 18 ottobre 2018**, le comunicazioni e gli **scambi di informazioni** nell'ambito delle procedure svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando **mezzi di comunicazione elettronici**.

4. per affidamenti di importo pari o superiore a **139.000,00 euro** (IVA esclusa) e inferiore a **431.000,00 euro** (IVA esclusa) per le **forniture** e i **servizi**, pari o superiore a **150.000,00 euro** (IVA esclusa) e inferiore a **1.000.000,00 euro** (IVA esclusa) per i gli affidamenti di lavori mediante **procedura negoziata semplificata** previa **comparazione**, ove esistenti, di almeno **5 operatori economici** individuati prioritariamente **dall'Elenco degli Operatori Economici** opportunamente predisposto o sulla base di **indagini di mercato** o tramite **elenchi di operatori economici** costituiti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) d.lgs. 50/2016 **nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti**. Vale quanto indicato nel precedente articolo per quanto riguarda l'obbligo che a decorrere **dal 18 ottobre 2018**, le comunicazioni e gli **scambi di informazioni** nell'ambito delle procedure svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando **mezzi di comunicazione elettronici**.
Per i Lavori mediante **procedura negoziata semplificata o Affidamento Diretto** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **3 operatori economici**.

In tutti i casi suesposti si chiarisce che ai sensi dell'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 2018, ai fini dell'autorizzazione a procedere in via autonoma pur in presenza di convenzioni Consip o di altre centrali di committenza operative trasmettendo il provvedimento alla Corte dei conti" occorre esplicitare la valutazione dei "parametri migliorativi" di cui parla il citato articolo 1, comma 13, simile alla verifica dell'assenza delle "caratteristiche essenziali" di cui parla l'articolo 1, comma 510, della legge 208/2015.

Inoltre laddove nelle more della procedura di gara interviene una convenzione Consip o di altra centrale di committenza regionale migliorativa delle condizioni contrattuali previste dalla gara avviata in via autonoma, si deve ricordare l'operatività dell'articolo 1, comma 13, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20"

5

Il Dirigente Scolastico acquisisce agli atti le offerte secondo necessità e tipologia della fornitura, secondo i criteri di cui all'art. 3 del presente regolamento e tramite **MEPA**, fatta salva l'adesione a **CONVENZIONI** nazionali o regionali.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con **atto pubblico notarile informatico**, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice **è esclusa** l'applicazione del **termine dilatorio di 35 giorni** per la stipula del contratto.

*Ad esito della procedura negoziata, l'Istituto pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, **comprehensive dell'elenco dei soggetti invitati**.*

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa **Determina del Dirigente Scolastico**, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016.

E' comunque **facoltà** dell'Istituto scolastico procedere a procedura comparativa o negoziata anche per affidamenti di importo inferiore a 10.000,00 o a 40.000,00 euro o a **139.000,00 euro** (IVA esclusa) qualora la tipologia di acquisizione lo richieda previa **Determina del Dirigente Scolastico**, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016.

E' **vietato** l'artificioso **frazionamento** dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

ART. 5 – INDAGINI DI MERCATO E SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

L'**indagine di mercato** è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, che non prevede lo svolgimento di indagini di mercato e di quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC - **Relazione AIR** – che rimettono alla discrezionalità della stazione appaltante la scelta, **ove lo ritenga necessario**, di svolgere una mera **consultazione preliminare di mercato** finalizzata a individuare le migliori modalità di soddisfacimento dei fabbisogni, **e non dei soggetti** che li possano garantire, **per l'affidamento diretto non viene svolta indagine di mercato formale.**

Secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, vengono definite le seguenti modalità e criteri **relativamente alle gare espletate al di fuori del MEPA**:

1) Modalità di conduzione delle indagini di mercato distinte per fasce di importo

- a) per affidamenti di importo fino 1.000,00 euro (IVA esclusa), qualora si proceda per Affidamento Diretto, tramite **indagine formale** con termine un **minimo di quindici giorni**, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di **urgenza a non meno di cinque giorni** prioritariamente attingendo **dall'elenco degli Operatori Economici** dell'Istituto appositamente costituito con Delibera C.I. n.1/8 del 29.05.17 o **attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A.** o tramite **indagine informale**;
- b) per affidamenti di importo fino 10.000,00 euro (IVA esclusa), qualora si proceda per Affidamento Diretto o **attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A.** o tramite **indagine informale**; qualora non si proceda per Affidamento Diretto, tramite **gara telematica** con termine un **minimo di quindici giorni**, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di **urgenza a non meno di cinque giorni** prioritariamente attingendo **dall'elenco degli Operatori Economici** dell'Istituto appositamente costituito con Delibera C.I. n.1/8 del 29.05.17 o **attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A.** L'Avviso indica il **valore** dell'affidamento, gli **elementi essenziali** del contratto, i requisiti di **idoneità professionale**, i **requisiti minimi di capacità economica/finanziaria** e le **capacità tecniche e professionali** richieste ai fini della partecipazione, il **numero minimo e massimo** di operatori che saranno invitati alla procedura, i **criteri di selezione degli operatori economici da invitare**, le modalità per prender **contatto** con l'Istituto, la **facoltà** di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante **sorteggio**, di cui sarà data **successiva notizia**; L'avviso indica altresì le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'Istituto intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. La dichiarazione del possesso dei requisiti sarà facilitata tramite la predisposizione di **formulari standard** da parte dell'Istituto allegati all'avviso pubblico;
- c) per affidamenti di importo fino 139.000,00 euro (IVA esclusa), qualora si proceda per Affidamento Diretto o **attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A.** o tramite **indagine informale**; qualora non si proceda per Affidamento Diretto, tramite **gara telematica**, con un termine **minimo di quindici giorni**, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di **urgenza a non meno di cinque giorni** prioritariamente attingendo **dall'elenco degli Operatori Economici** dell'Istituto appositamente costituito con Delibera C.I. n.1/8 del 29.05.17 o **attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A.** L'Avviso indica il **valore** dell'affidamento, gli **elementi essenziali** del contratto, i requisiti di **idoneità professionale**, i **requisiti minimi di capacità economica/finanziaria** e le **capacità**

tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il **numero minimo e massimo** di operatori che saranno invitati alla procedura, i **criteri di selezione degli operatori economici da invitare**, le modalità per prender **contatto** con l'Istituto, la **facoltà** di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante **sorteggio**, di cui sarà data **successiva notizia**; L'avviso indica altresì le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'Istituto intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. La dichiarazione del possesso dei requisiti sarà facilitata tramite la predisposizione di **formulari standard** da parte dell'Istituto allegati all'avviso pubblico;

- d) per affidamenti di importo pari o superiore a **139.000,00 euro** (IVA esclusa) e inferiore a **431.000,00 euro** (IVA esclusa) per le **forniture** e i **servizi**, pari o superiore a **150.000,00 euro** (IVA esclusa) e inferiore a **1.000.000,00 euro** (IVA esclusa) per i gli affidamenti di lavori, qualora si proceda per Affidamento Diretto o **attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A.** o tramite **indagine informale**; qualora non si proceda per Affidamento Diretto, tramite **gara telematica**, con un termine **minimo di quindici giorni**, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di **urgenza a non meno di cinque giorni** prioritariamente attingendo **dall'elenco degli Operatori Economici** dell'Istituto appositamente costituito con Delibera C.I. n.1/8 del 29.05.17 o **attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A.. o da elenchi che saranno di volta in volta appositamente costituiti** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, al fine di poter ricorrere ad un sistema di qualificazione degli operatori stessi. Gli elenchi sono costituiti a seguito di **avviso pubblico**, nel quale è rappresentata la volontà dell'Istituto di realizzare un elenco di soggetti da cui potranno essere tratti i nomi degli operatori da invitare. L'Avviso è pubblicato sul sito web dell'Istituto, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti". L'avviso indica altresì le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'Istituto intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione. La dichiarazione del possesso dei requisiti sarà facilitata tramite la predisposizione di formulari standard da parte dell'Istituto allegati all'avviso pubblico.

2) Modalità di costituzione dell'elenco degli Operatori Economici (vedi Delibere del Consiglio di Istituto n.1/8 del 29.05.17 relativa all'approvazione del **Regolamento per la FORMAZIONE e L'UTILIZZAZIONE dell'ELENCO degli OPERATORI ECONOMICI e la successiva Delibera n.4/3 del 06.09.19 di **Sospensione dell'utilizzo dell'Elenco** stesso)**

- a) per affidamenti di importo fino a 139.000,00 euro (IVA esclusa) a seguito pubblicazione di **Avviso pubblico** per la costituzione dell'elenco degli Operatori Economici costituito in conformità a quanto previsto dagli artt.128, 132, 133, 134 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di poter ricorrere ad un sistema di qualificazione degli operatori stessi, l'Istituto procederà alla valutazione delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla ricezione delle stesse.

L'elenco, **non appena costituito, è pubblicato sul sito web dell'Istituto.**

L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'operatore economico sarà tenuto a informare tempestivamente l'Istituto rispetto alle eventuali **variazioni** intervenute nel possesso dei requisiti secondo le modalità fissate dalla stessa.

L'elenco costituito potrà essere utilizzato anche per selezionare gli operatori economici da consultare nei casi di affidamento diretto.

Qualora i beni da acquistare non rientrano nelle categorie merceologiche di Operatori presenti nel relativo Elenco appositamente costituito l'Istituto ha comunque facoltà di rivolgersi ad altro Operatore Economico.

- b) per affidamenti di importo pari o superiore a **139.000,00 euro** (IVA esclusa) e inferiore a **431.000,00 euro** (IVA esclusa) per le **forniture** e i **servizi**, pari o superiore a **150.000,00 euro** (IVA esclusa) e inferiore a **1.000.000,00 euro** (IVA esclusa) per i gli affidamenti di lavori a

seguito pubblicazione di **Avviso pubblico** per la costituzione dell'elenco degli Operatori Economici costituito in conformità a quanto previsto dagli artt.128, 132, 133, 134 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di poter ricorrere ad un sistema di qualificazione degli operatori stessi o di **Avviso pubblico** per la costituzione dell'elenco dei fornitori che sarà di volta in volta appositamente costituito ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice.

L'Istituto procede alla valutazione delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla data di scadenza indicata nell'Avviso.

La durata della pubblicazione deve essere pari ad un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

Gli elenchi, non appena costituiti, saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto.

L'Istituto escluderà dagli elenchi gli operatori economici che hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Gli elenchi costituiti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) potranno essere utilizzati anche per selezionare gli operatori economici da consultare nei casi di affidamento diretto o di affidamento a mezzo gara telematica.

3) Criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A.

Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici presenti al MEPA, l'Istituto selezionerà, in modo non discriminatorio, gli operatori da invitare in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a tre o a cinque, **sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre**. **Si stabilisce quale criterio: L'Invito ad Operatori Economici per le procedure sopra citate aventi pari oggetto o di importo che si discosta di poco da quello dell'affidamento precedente avverrà ad anni alterni ove la numericità degli Operatori lo consenta. Prioritariamente in caso di categoria merceologica presente sul MEPA la selezione degli Operatori economici avverrà tramite lo stesso MEPA o mediante sorteggio o seguendo criteri di viciniorietà e economicità.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice, l'Istituto è tenuto al rispetto del **criterio di rotazione degli inviti**, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. L'Istituto può invitare, oltre al numero minimo di tre o cinque operatori, **anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e/o all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente**. Il criterio di rotazione **non implica l'impossibilità di invitare un precedente fornitore per affidamenti aventi oggetto distinto o di importo significativamente superiore a quello dell'affidamento precedente.**

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, l'Istituto **procederà al sorteggio**, a condizione che ciò sia stato **debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine esplorativa o nell'avviso di costituzione dell'elenco**. In tale ipotesi, l'Istituto renderà noto, con adeguati strumenti di **pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio**, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio **non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte**. Se il **Sorteggio** è effettuato **tramite MEPA** non si è tenuti ad alcuna forma di comunicazione e/o pubblicità.

4) Requisiti di idoneità

per affidamenti di importo oltre i 10.000,00 euro e fino a **139.000,00 euro** (IVA esclusa) e inferiore a **431.000,00 euro** (IVA esclusa) per le **forniture** e i **servizi**, pari o superiore a **150.000,00 euro** (IVA esclusa) e inferiore a **1.000.000,00 euro** (IVA esclusa) per i gli affidamenti di lavori, vengono fissati i seguenti **requisiti di idoneità professionale, capacità**

tecnico professionali e capacità economica e finanziaria da richiedere agli OPERATORI ECONOMICI:

- a) **REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE** (art. 83, commi 1 lett. a) e 3, d.lgs. n. 50/2016)
Originale o copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 dell'Iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura
- b) **REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA** (art. 83, commi 1 lett. b) e 4-5, d.lgs. n. 50/2016)
Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi e l'importo relativo alle forniture analoghe svolte negli ultimi tre esercizi (detto importo, a pena di esclusione, non deve essere inferiore all'importo posto a base di gara relativamente alle forniture richieste), o idonea documentazione (es. dichiarazione Iva, Modello Unico) in originale o in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000
- c) **REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE** (art. 83, commi 1 lett. c), d.lgs. n. 50/2016)
Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle principali forniture analoghe a quelle considerate nel presente bando, svolte negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'oggetto degli importi delle forniture stesse delle date e dei destinatari pubblici o privati. Detto importo, a pena di esclusione, deve essere almeno pari all'importo posto a base di gara relativamente alle forniture richieste, o idonea documentazione (es. dichiarazione Iva, Modello Unico) in originale o in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000

ART. 6 – CONFRONTO COMPETITIVO

L'Istituto inviterà contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente tramite trattativa diretta, in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3 del Codice.

L'invito dovrà contenere tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del Codice. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione; f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP
- j) la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.

Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP che dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice, dovranno essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

Il **possesso dei requisiti**, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, sarà **verificato** dall'Istituto secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La **verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario**, salva la facoltà per l'Istituto di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all'art. 71 d.P.R. n. 445/2000.

ART. 7 – QUINTO D’OBBLIGO

Qualora nel corso dell’esecuzione di un contratto occorra un aumento o una diminuzione della fornitura di beni e servizi, l’appaltatore è obbligato a renderla alle medesime condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del prezzo di acquisizione.

ART. 8– VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Ordinariamente i servizi e le forniture acquisiti con le modalità di cui al presente regolamento sono assoggettati ad **attestazione di regolare esecuzione** o eventualmente a **collaudo** secondo le **condizioni indicate nei capitolati di gara**.

Tale attestazione può consistere nel visto per regolare esecuzione del servizio e/o per controllo/quali-quantitativo della merce **rilasciato dal Dirigente Scolastico e trasmesso al DSGA** per la liquidazione della fattura medesima.

Le operazioni di verifica/collaudo devono concludersi entro i termini indicati nelle condizioni contrattuali.

Il **verbale di collaudo**, nel caso di acquisizione di beni **inventariabili**, deve essere trasmesso all’ufficio del DSGA per la tenuta del registro inventario.

L’Istituto provvede costantemente all’acquisizione del **documento di regolarità contributiva on line** per tutti i fornitori di lavori, beni e servizi, attivando, nel caso di riscontrata irregolarità, il procedimento di **"intervento sostitutivo"** con versamento del dovuto agli enti previdenziali, come disciplinato dalle vigenti disposizioni in materia.

ART. 9 – DURATA DEI CONTRATTI

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente se prevista nei documenti di gara **una opzione di proroga**. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l’Istituto.

ART. 10 – SUBAPPALTO

E’ fatto espresso divieto all’appaltatore di subappaltare a terzi l’esecuzione di tutto o parte della fornitura di beni e servizi senza l’autorizzazione scritta dell’Istituto e comunque oltre i limiti consentiti dalla vigente normativa. In difetto il contratto si risolve di diritto.

ART. 11 – CODICE UNICO GARA (CIG)

Indipendentemente dal valore economico della fornitura di beni e di servizi, prima dell’emissione dell’ordine l’Istituto è tenuto a provvedere all’acquisizione del CIG secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 12 – TRACCIABILITA’ FINANZIARIA

L’Istituto è tenuto a rispettare e a far rispettare al fornitore affidatario della fornitura di beni e di servizi quanto previsto dalla legge n. 136/2010 ss.mm.ii. e dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica, pertanto nell’ordine, ovvero nella lettera d’invito dovrà essere riportato, tra l’altro, apposito richiamo al fornitore a che provveda a riportare in fattura il CIG di gara e le coordinate bancarie dedicate sulle quali effettuare i pagamenti.

ART. 13 – CONTRIBUTO ANAC

1. L’Istituto e le ditte partecipanti sono tenuti a versare le contribuzioni previste dalla vigente normativa (art. 1 – commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266).

2. Il versamento di tale contribuzione è dovuto in base agli importi e con le decorrenze fissati nel tempo dall’Autorità nazionale anticorruzione.

ART. 14 – SETTORI E CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Possono essere eseguiti mediante la procedura di cui all’art 36 del D.Lgs 50/2016, secondo gli importi finanziari indicati all’art. 2, i seguenti **lavori**:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell’Istituto Scolastico;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento e simili;
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l’accertamento della staticità di edifici e manufatti;

- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 150.000,00.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto dell'IVA.

Possono essere acquisiti mediante procedura di cui all'art 36 del D.Lgs 50/2016, secondo gli importi finanziari indicati all'art.4 del presente Regolamento, i seguenti beni e servizi:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- c) Spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento;
- d) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
- e) Acquisti di generi di cancelleria;
- f) Acquisto beni e servizi necessari all'addestramento degli allievi, previsto dai programmi di studio specifici di indirizzo
- g) Acquisto di servizi assicurativi e bancari;
- h) Acquisto di servizi di vigilanza;
- i) Acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento destinati al personale ed agli studenti;
- j) Acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;
- k) Acquisto biglietti di viaggio in treno, aereo, nave, per transfert connessi a tutte le attività istituzionali formativo-didattico-amministrative.
- l) Servizi di agenzie di viaggio per viaggi d'istruzione
- m) Spese per compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative di formazione o a convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni, promosse dall'istituto e incaricati di altre attività specifiche o similari;
- n) Spese di rappresentanza;
- o) Spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività dell'istituto;
- p) Spese per quote di partecipazione a reti o consorzi di scuole e/o ad iniziative per la promozione dell'attività didattica e formativa dell'istituto;
- q) Spese per trasporti, spedizioni e facchinaggio;
- r) Spese per pulizia e disinfezione straordinarie di locali;
- s) Spese per assicurazioni connesse a circostanze e a eventi straordinari;
- t) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del **PON** "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 135.000,00;
- u) Servizi relativi a Convenzione di Tesoreria e di Cassa.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al **netto d'IVA**.

ART. 15 - GESTIONE DEL FONDO DELLE MINUTE SPESE

1. Le attività negoziali inerenti la gestione del **fondo minute spese** sono di competenza del DSGA ai sensi dell'art. 32, 2° comma, del D.I. n. 44 del 01/02/01. A tal fine, i compiti e gli adempimenti cui è tenuto il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi per assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'istituzione scolastica sono di seguito precisate:

Provvede all'esecuzione delle minute spese di funzionamento a carico del fondo minute spese con i limiti e le modalità definite nei successivi articoli del presente regolamento;

L'ammontare del fondo minute spese è stabilito, per ciascun anno, da delibera del **Consiglio di Istituto** al momento dell'approvazione del Programma Annuale come il limite massimo per spesa.

Tale fondo all'inizio dell'esercizio finanziario è anticipato al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, con mandato in partita di giro, -con imputazione all'aggregato A01, Funzionamento Amministrativo Generale - dal Dirigente Scolastico.

Entro il limite il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi provvede direttamente alla spesa, sotto la propria responsabilità.

I pagamenti delle minute spese sono ordinati con **buoni di pagamento** numerati progressivamente e firmati dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il buono deve contenere: a. Data di emissione; b. L'oggetto della spesa; c. Ditta fornitrice; d. L'importo della spesa; e. L'aggregato e l'impegno su cui la spesa dovrà essere contabilizzata; f. L'importo residuo sull'impegno

Ai buoni di pagamento devono essere allegati le **note giustificative delle spese**: fattura quietanzata, scontrino fiscale, ricevuta di pagamento su c/c postale, vaglia postale, ricevuta di bonifico etc ...

Durante l'esercizio finanziario il fondo minute spese è reintegrabile previa presentazione al D.S. di una nota riassuntiva adeguatamente motivata di tutte le spese sostenute.

Il **limite massimo** di ogni spesa è fissato in € **100,00**.

La **reintegrazione**, che può essere totale o parziale, avviene con mandati emessi:

- a. All'ordine del Dsga e da questi debitamente quietanzati
- b. I mandati sono tratti sugli aggregati di pertinenza secondo la natura della spesa effettuata

La documentazione da allegare alla richiesta di reintegro potrà essere costituita da regolare fattura, nota spese o qualsiasi documento da cui risulti l'importo pagato, la denominazione della Ditta fornitrice e la descrizione dell'oggetto.

Nell'eventualità che non fosse possibile produrre la documentazione giustificativa di spesa, dovrà essere emessa, in sostituzione, apposita dichiarazione sottoscritta, nella quale viene specificata la natura della spesa e l'importo pagato. Il ricorso a tale procedura deve essere limitato e circoscritto ad importi non rilevanti e comunque non superiori **a € 20,00 (venti euro)**.

Quando tale somma è prossima ad esaurirsi, il Direttore deve presentare al D.S. una nota riassuntiva di tutte le spese sostenute al fine di ottenere l'autorizzazione al rimborso, mediante emissione di singoli mandati a suo favore imputati all'attività e/o La **registrazione dei reintegri e delle spese sostenute** è effettuata su un apposito **registro** delle minute spese.

A tal fine il Direttore deve contabilizzare cronologicamente tutte le operazioni di cassa eseguite e nella registrazione va specificato il progetto e/o attività al quale la spesa si riferisce.

Alla chiusura dell'esercizio, la somma messa a disposizione del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, **rimasta inutilizzata deve essere versata**, con reversale, in conto partite di giro delle entrate assegnandola all'aggregato A 01 Funzionamento Amministrativo generale.

Il servizio relativo alla gestione del fondo minute spese è soggetto a verifiche dell'organo di revisione per cui il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi deve tenere sempre aggiornata la situazione di cassa con la relativa documentazione.

Verifiche di cassa possono essere anche disposte in qualsiasi momento dal D.S.

E' vietato al Direttore di ricevere in custodia denaro, oggetti e valori di proprietà privata. Gli oggetti e i valori di proprietà dell'Istituzione scolastica o pervenuti in possesso della medesima, che si ritenga di affidare alla custodia del DSGA, **sono da questi ricevuti su ordine scritto dell'Istituzione stessa.**

ART. 20 – ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

1. Il presente regolamento entra in vigore **dalla data di approvazione del Consiglio d'Istituto** e pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Istituto e resta **permanentemente** pubblicato nella Sezione di Amministrazione Trasparente.
2. Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa integrale rinvio alla normativa di legge.
3. Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità anticorruzione prevalgono automaticamente sul presente regolamento.
4. **E' abrogato il precedente regolamento.**
5. Le procedure avviate alla data di entrata in vigore del presente regolamento si concludono proseguendo l'applicazione del precedente regolamento.
6. I **medesimi principi si applicano anche ai successivi aggiornamenti** al presente regolamento.

**APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA
DEL 21 dicembre 2018 – VERBALE N. 5/2**

**AGGIORNATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA
DEL 20 dicembre 2019 – VERBALE N. 6/7**

**AGGIORNATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA
DEL 23 gennaio 2023 – VERBALE N. 1/1**